



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: DECRETO SNA 6/2/2025 - [REDACTED] - RINNOVO INCARICO DI
CONSUELENZA**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine alla conformità di un secondo rinnovo dell'incarico di consulenza in oggetto alla normativa regolamentare interna in materia di incarichi conferiti dalla Scuola per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca (delibera SNA n. 9/2018, il cui art. 6, comma 3, prevede che gli incarichi di supporto alla ricerca ex art. 11 d.lgs. 178/2009 siano rinnovabili una sola volta).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore

[REDACTED]

Il Consigliere delegato

[REDACTED]



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SNA e centri n. 2,7,8 e 19

Alla SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
Via Maresciallo Caviglia, 24
00135 ROMA

OGGETTO: Decreto 06 febbraio 2025 [REDACTED] di rinnovo incarico di consulenza in *public affairs* e comunicazione istituzionale della SNA, ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D. Lgs. n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 06 febbraio 2025.

Si invia, in allegato, il documento di tipo Rilievo del decreto indicato in oggetto, restituito dalla Corte dei conti con Prot n. 0048599 del 13/08/2025, con invito a voler fornire chiarimenti in ordine alla conformità di un secondo rinnovo dell'incarico di consulenza alla normativa regolamentare interna SNA.

Si richiama nello specifico la delibera SNA n. 9/2018, il cui art. 6, comma 3, prevede che gli incarichi di supporto alla ricerca ex art. 11 D. Lgs. 178/2009 siano rinnovabili una sola volta senza l'espletamento della selezione pubblica.

Si raccomanda il riscontro entro i termini prescrittivi indicati nel rilievo della Corte dei conti.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

[REDACTED]

14-08-2025 | 17:15:04 CEST

[REDACTED]

**SNA***Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Scuola Nazionale dell'AmministrazioneUfficio affari generali
Servizio affari generali, contabilità e personale

Prot. SNA-0008513-P-27/08/2025

Presidenza del Consiglio dei ministri

Ufficio del bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabileper interoperabilità

OGGETTO: decreto 6 febbraio 2025 – [REDACTED], rinnovo incarico di consulenza in public affairs e comunicazione istituzionale della SNA, ai sensi dell'art. 11, c. 1 del d.lgs. n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 6 febbraio 2025. Riscontro a richiesta di chiarimenti della Corte dei conti.

Con nota del 14 agosto 2025, trasmessa alla SNA con prot. UBRAC/24341 del 21 agosto 2025, codesto Ufficio ha chiesto di fornire chiarimenti in ordine al rilievo della Corte dei conti sulla conformità di un secondo rinnovo dell'incarico di consulenza conferito [REDACTED] [REDACTED] rispetto alla normativa regolamentare interna in materia di incarichi conferiti dalla Scuola per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca (delibera SNA n. 9/2018, il cui art. 6, comma 3, prevede che gli incarichi di supporto alla ricerca ex art. 11 d.lgs. 178/2009 siano rinnovabili una sola volta).

Si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

L'incarico conferito al [REDACTED] è disciplinato dal combinato disposto dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 (*“La Scuola può avvalersi di consulenti esterni, di professionalità e competenze utili allo svolgimento delle sue attività istituzionali, anche di supporto alla didattica ed alla ricerca”*) e dell'art. 7, comma 3, della delibera SNA n. 1-2022 del 9 settembre 2022, approvata con DPCM 23 settembre 2022 (*“Per lo svolgimento delle proprie attività, la Scuola può avvalersi di consulenti esterni, di professionalità e competenze utili allo svolgimento delle sue attività istituzionali, anche di supporto alla didattica e alla ricerca, ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 178/2009, con l'attribuzione di un compenso commisurato alla complessità dell'attività e alla qualificazione professionale dei soggetti individuati”*), i quali – si ritiene – individuano un insieme ampio di ambiti professionali e, come segnalato dalla presenza della congiunzione “anche”, un sottoinsieme specifico (quello delle competenze di supporto alla didattica e alla ricerca) a cui la Scuola può attingere per lo svolgimento delle sue attività istituzionali.

Le disposizioni citate sono, pertanto, preordinate a consentire alla SNA di avvalersi di esperti esterni dotati di adeguata qualificazione professionale – “anche” in ambiti ulteriori e diversi rispetto a quello di supporto alla didattica e alla ricerca – ai fini dello svolgimento delle attività individuate dal citato decreto legislativo n. 178/2009, tenuto conto della specificità della missione istituzionale assegnata alla Scuola di promozione del processo di innovazione e di riforma della Pubblica Amministrazione.

La richiamata delibera n. 9/2018 disciplina specificamente, ad avviso di questa Scuola, il conferimento degli incarichi per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca e non anche il conferimento degli incarichi di consulenza, come quello all’esame dell’organo di controllo, per i quali non opererebbe il duplice limite stabilito dall’art. 6, co. 3 di un anno quanto alla durata massima e di una sola volta quanto alla rinnovabilità senza espletamento di una selezione pubblica.

La possibilità di rinnovo per due volte dell’incarico conferito al [REDACTED], previa valutazione positiva dell’attività svolta, prevista inizialmente dall’articolo 5 dell’avviso per manifestazione di interesse per la selezione e attribuzione dell’incarico di consulenza in oggetto (non di supporto alla didattica e alla ricerca), estraneo al perimetro di regolamentazione della delibera n. 9/2018, è stata, inoltre, già oggetto di considerazione da parte dell’organo di controllo che, nel registrare il decreto n. 22/2023 in data 18/05/2023, reg.ne n. 1456, ha fornito le seguenti indicazioni:

“Si registra il decreto del Presidente della Scuola Nazionale del 6 febbraio 2023, di conferimento al [REDACTED], di un incarico di supporto alle attività istituzionali della Scuola, evidenziando l’esigenza, in caso di esercizio dell’opzione di rinnovo, di motivare in ordine a tale scelta (piuttosto che all’attivazione di una nuova procedura selettiva), anche in ragione della verifica sulle attività espletate al termine del primo e/o del secondo anno di durata del rapporto. Si evidenzia, altresì, la necessità, ove le esigenze di un supporto esterno permangano alla scadenza del triennio, di espletamento di una nuova procedura comparativa.”

Nell’esprimere l’auspicio che gli elementi forniti siano idonei a chiarire i dubbi sulla legittimità del provvedimento all’attenzione dell’organo di controllo e che possano, di conseguenza, consentire il superamento dell’osservazione formulata, si confida nell’ammissione alla registrazione del provvedimento in questione.

IL SEGRETARIO GENERALE



[REDACTED]
27.08.2025
17:49:13
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Scuola Nazionale della Pubblica
Amministrazione
Via Maresciallo Caviglia, 24
00135 - ROMA

e, per conoscenza:

OGGETTO: Decreto 06 Febbraio 2024 [REDACTED] Il provvedimento di rinnovo incarico di consulenza in *public affairs* e comunicazione istituzionale della SNA, ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D.Lgs. n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 06 febbraio 2024.

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

[REDACTED]

Renato Vespia



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero 19/2025 del 06/02/2025, con oggetto PRESIDENZA - SNA - Decreto 06 Febbraio 2025 - [REDACTED] rinnovo incarico di consulenza in public affairs e comunicazione istituzionale della SNA, ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D.Lgs. n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 06 Febbraio 2025. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0043395 - Ingresso - 22/07/2025 - 09:32 ed è stato ammesso alla registrazione il 10/09/2025 n. 2393 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto SNA 6 febbraio 2025, di rinnovo per un anno, al [REDACTED], dell'incarico di consulenza in "Public affairs e comunicazione istituzionale della Scuola", conferito ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 178/2009, prendendo atto di quanto chiarito dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alla differente disciplina, in punto di limiti al rinnovo di incarichi a soggetti esterni, fra attività di didattica e ricerca e differenti attività professionali. Si ribadisce la necessità, ove le esigenze di un supporto esterno permangano alla scadenza dell'arco temporale indicato nell'avviso di selezione, di espletamento di una nuova procedura comparativa.

Il Consigliere Delegato

[REDACTED]
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

[REDACTED]
(Firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Decreto n. 19/2025

Id n. 57140039 del 6 febbraio 2025

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, concernente la *“Riorganizzazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, a norma dell’art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*, come modificato dall’art. 5, comma 1, lett. l), D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e da ultimo dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO, in particolare, l’articolo 11, comma 1, del citato decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, che prevede che la Scuola può avvalersi di consulenti esterni, di professionalità e competenze utili allo svolgimento delle sue attività istituzionali;

VISTO il DPR n. 70/2013 recante *“Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;

VISTO il DPCM 23 settembre 2021 con il quale la prof.ssa Paola Severino è stata nominata Presidente della Scuola nazionale dell’amministrazione;

VISTO il DPCM 23 settembre 2022 con il quale è approvata la delibera SNA n. 1 -2022 del 9 settembre 2022, concernente l’organizzazione ed il funzionamento della SNA, ed in particolare l’articolo 7, comma 3, secondo cui *“Per lo svolgimento delle proprie attività, la Scuola può avvalersi di consulenti esterni, di professionalità e competenze utili allo svolgimento delle sue attività istituzionali, anche di supporto alla didattica e alla ricerca, ai sensi dell’articolo 11 del d.lgs. 178/2009, con l’attribuzione di un compenso commisurato alla complessità dell’attività e alla qualificazione professionale dei soggetti individuati”*;

RITENUTO necessario avvalersi della collaborazione temporanea di una figura di elevata qualificazione professionale ed in possesso di specifica esperienza per lo svolgimento di un incarico di consulenza in materia di comunicazione istituzionale per affiancare i vertici della Scuola;

VISTO il decreto n. 22 del 6 febbraio 2023, reg.ne Corte dei conti del 18/05/2023 n. 1456, con il quale, all’esito di apposita procedura selettiva, è stato conferito al [REDACTED] l’incarico di consulenza in *“Public affairs e comunicazione istituzionale della SNA”*, ai sensi dell’art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 6 febbraio 2023;

VISTO il decreto n. 19 del 6 febbraio 2024 con il quale è stato rinnovato tale incarico per una annualità, a decorrere dal 6 febbraio 2024;

CONSIDERATO che l’incarico conferito al [REDACTED] è rinnovabile due volte, a seguito di valutazione positiva dell’attività svolta dallo stesso, come previsto dall’art.1, comma 2, del decreto 6 febbraio 2023, n.22;

VISTA la nota SNA 000595 del 30/01/2025 con la quale il Presidente della SNA, in considerazione del pieno apprezzamento in ordine alle attività professionali finora svolte dal [REDACTED], ha manifestato all’interessato l’intendimento di avvalersi della sua collaborazione per una ulteriore annualità per l’implementazione delle attività già iniziate;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva del [REDACTED] relativa ai trattamenti economici a carico della finanza pubblica per l'anno 2025, dalla quale si accerta il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

VISTA l'attestazione dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

SENTITO il Segretario generale per quanto riguarda la disponibilità sui pertinenti capitoli di bilancio;

DECRETA

Articolo 1

1. Al [REDACTED] è rinnovato l'incarico di consulenza in *public affairs* e comunicazione istituzionale della SNA, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 178/2009, per la durata di un anno a decorrere dal 6 febbraio 2025.

Articolo 2

1. L'incarico di cui all'articolo 1 tiene conto delle azioni realizzate dal consulente durante i primi due anni di attività quali, a titolo esemplificativo, la promozione della SNA presso le istituzioni e tutti gli enti pubblici di riferimento; l'affiancamento e il supporto ai vertici della SNA per lo sviluppo di attività istituzionali e di comunicazione; il supporto all'organizzazione e alla gestione delle media relations di eventi di rilievo per la SNA. Comporta, pertanto, lo svolgimento delle seguenti attività come implementazione e sviluppo di quelle già impostate e messe in esercizio, anche in termini tecnico-organizzativi, nei primi due anni di collaborazione:

- Aggiornamento della mappatura degli stakeholders istituzionali pubblico/privati della SNA;
- prosecuzione della promozione presso soggetti pubblici e privati di forme di collaborazione, a livello centrale, territoriale e internazionale, orientate all'ampliamento dell'offerta formativa e a progettualità coerenti con la missione della SNA;
- supporto alla strategia di marketing istituzionale, social media management e di brand identity della SNA, al fine di sensibilizzare istituzioni, soggetti pubblico/privati e cittadinanza agli obiettivi e alle attività della SNA;
- elaborazione di un report di sintesi dell'attività svolta durante la durata complessiva dell'incarico, contenente altresì prospettive di sviluppo strategico dell'azione della Scuola

Articolo 3

1. Il [REDACTED] è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali lo stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di vigenza dell'incarico, [REDACTED] è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che lo possano porre in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dell'incarico.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, [REDACTED] dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di consulente in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Articolo 4

1. Per l'espletamento dell'incarico è stabilito un compenso annuo pari a 50.000,00 euro, al lordo delle ritenute fiscali, erariali e previdenziali gravanti sull'incaricato.
2. Il predetto compenso sarà corrisposto sulla base di relazioni trimestrali sull'attività svolta, predisposte dall'incaricato e presentate al Segretario generale della SNA che, d'intesa con il Presidente, attesterà il regolare svolgimento dell'incarico.
3. Il compenso relativo al presente incarico graverà sui pertinenti capitoli di bilancio della SNA.
4. Resta inteso che, laddove gli importi dichiarati dall'interessato dovessero risultare superiori, anche a seguito del conferimento di nuovi incarichi, al limite normativo di cui al D.L. n. 66/2014 e ss.mm.ii. citato in premessa, il compenso spettante a [REDACTED] per l'incarico di consulenza della SNA, deve intendersi automaticamente e corrispondentemente diminuito entro suddetto limite.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste delle norme vigenti.

Roma, 6 febbraio 2025

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
06.02.2025
12:07:59
GMT+02:00